



FESTIVAL OCCIT'AMO 2026

Il programma

Sabato 7 marzo 2026 - dalle ore 15.00

Il Quartiere, P.zza Montebello 1 - Saluzzo

GOO

La GOO - prove aperte di musica per strumenti

La Grande Orchestra Occitana è una delle più grandi formazioni di musica popolare in Italia, nata nel 2008 dall'iniziativa di Sergio Berardo dei Lou Dalfin. Con oltre 100 musicisti di età varia, unisce allievi e maestri delle valli occitane (Terres Monviso), proponendo un repertorio tradizionale con organetti, ghironde, cornamuse e altri strumenti tipici.

Stage di danze da Pirenei e Guascogna con Daniela Mandrile

Daniela Mandrile, 40 anni di esperienza e centinaia di corsi al suo attivo è la "Signora" della Danza Occitana, colei che per prima ha codificato l'insegnamento della tradizione coreutica occitana e ha esportato la danza occitana in contesti nazionali e internazionali ampiamente riconosciuti, ma soprattutto colei che 30 anni fa ha iniziato insieme a SERGIO BERARDO quel percorso di ricerca che ha portato la cultura occitana alla vitalità odierna.

Ore 21.00

GRAN BALLO

Il Quartiere - Scuderie

Ingresso gratuito

Venerdì 13 marzo 2026 - tutto il giorno

Il Quartiere, P.zza Montebello 1 - Saluzzo

DIDATTILAND - Terres Monviso Outdoor Festival a Saluzzo

Montagnaterapia & Te la do io l'Occitania, Pedalando tra le storie .. in video!

Sarà presentato il progetto all'interno di uno dei momenti di speech formativi al fine di raccontare il rapporto tra teatro - musica e comunità.

Ingresso gratuito

Sabato 18 aprile 2026 - ore 21.30

Pala CRS - Saluzzo

Rudunà

LE RANDOULINE & DANIELA MANDRILE

Street Food malgaro, festa e gran ballo

Alessia Carboni organetto; Simone Buccolo violino e ghironda; Claudia Chioso ghironda e organetto; Silvia Mattiauda organetto e cornamusa; Antea Bongiovanni flauto e percussioni; Gioele Bernardi ghironda e chitarra.

Ingresso gratuito

Sabato 25 e domenica 26 aprile 2026 - dalle ore 10.00

Macra - Valle Maira

SANT MARCELIN

Ingresso gratuito

Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 maggio 2026

Demonte - Valle Stura

PRIMA DOC

Venerdì

Palatenda - Piazza Nuto Revelli - Ore 21.30

Proiezione Docufilm

LA GRANDE ORCHESTRA OCCITANA

Il docufilm "La Grande Orchestra Occitana", diretto da Giacomo Allinei, racconta l'esperienza unica dell'omonimo ensemble musicale cuneese che unisce oltre 100 musicisti tra i 4 e gli 89 anni. Il documentario, presentato al Cinema Iris di Dronero in prima assoluta e che oggi ritorna a Demonte, celebra la musica popolare, la tradizione occitana e l'unione intergenerazionale.

Sabato

Dalle ore 10.00

Centro cittadino

- **Stage** di canto occitano: i brani affrontati arricchiranno la funzione della domenica mattina (strumenti e balli) - Ospite una classe di strumento condotta da Sergi Llena - Musiche catalane Originario di Balaguer (Lleida), Sergi Llena Mur ha dedicato la sua vita a promuovere e divulgare il patrimonio musicale della Ribagorza. Il suo legame con la terra natale è suggellato come autore del "Ball dels Pagesets de Balaguer", brano dedicato ai Giganti storici della città, che vantano oltre 100 anni di storia. Sergi è il continuatore della storica formazione dei Gaiteros de Caserras, che per decenni hanno portato il loro suono nelle località della "Franja" e dintorni, come Balaguer, Algerri, Castelló de Farfàña, Graus, Benavarri o Camporrells.

- **Ore 15.00**

Passeggiata con Accompagnatore naturalistico in direzione area Castello e visita guidata

Silvia Mattiauda cell. 347 1942878

- **Ore 16.00**

Area Castello

Concerto con la scuola di cornamusa dei Pirenei guidata da Sergi Llana

Sergi Llana Mur & Ribafolk trad ensemble presentano: 10/4 -L'eredità della "Franja": Patrimonio, creazione e avanguardia dei Pirenei. Sergi Llana Mur & Ribafolk trad ensemble presentano 10/4, un progetto que trascende l'ambito musicale per diventare un manifesto dell'identità della Ribagorza. Questo lavoro si pone come la principale scommessa per la diffusione del patrimonio orale e coreutico dei Pirenei, fondendo la ricerca storica con la nuova creazione d'autore.

- **Ore 16.30**

Palatenda - Piazza Nuto Revelli

Le danze occitane con Daniela Mandrile

Daniela Mandrile, 40 anni di esperienza e centinaia di corsi al suo attivo è la "Signora" della Danza Occitana, colei che per prima ha codificato l'insegnamento della tradizione coreutica occitana e ha esportato la danza occitana in contesti nazionali e internazionali ampiamente riconosciuti, ma soprattutto colei che 30 anni fa ha iniziato insieme a SERGIO BERARDO quel percorso di ricerca che ha portato la cultura occitana alla vitalità odierna.

- **Dalle ore 19 - Grande cena** del 2 maggio - *insalata russa, carne cruda, risotto allo zafferano con polpette, dolce € 22*
per info e prenotazioni Ufficio turistico Demonte 0171955903
- **Ore 21 - Cedric Bachelerie - Ballo**

Il leggendario duo cabrette-fisarmonica, nato a Parigi dall'incontro di fine Ottocento tra fisarmonicisti italiani e suonatori di cabrette dell'Alvernia, ha segnato la nascita del ballo musette. Cédric e Guy vi invitano ad ascoltare le sonorità di "Danze di famiglia" suonate con diapason d'epoca.

- **Ore 22.30 - Gran Gala strumenti tradizionali + Sergi Llana & Cedric Bachelerie**

Gemellaggio Catalogna, Aragona e Auvergne e contea di Nizza

Domenica

Mercato dell'artigianato e della liuteria

- **Messa + Aperitivo occitano**
- **Pranzo con piatti occitani** - *Bodi e aioli, tomino, salamino, crostata - 12€*

per info e prenotazioni Ufficio turistico Demonte 0171955903

- **Dalle ore 15 - gruppi e bande in concerto lungo le strade e i porticati**
- **Ore 17.30 - ritrovo all'Anfiteatro** con tutti i musicisti per gran Ballo finale

**Ingresso gratuito a tutta la manifestazione*

**In caso di cattivo tempo gli spettacoli andranno
in scena nella chiesa di san bernardo - Parco Borrelli*



Sabato 16 maggio 2026 - ore 21.00

Cuneo - Cuneo Montagna Festival

Piazza Vincenzo Virginio

LOU DALFIN OLTRE CONFINE

Sergio Berardo (fondatore del gruppo, voce, ghironda, organetto, flauti)

Ricky Serra (batteria)

Dino Tron (fisarmonica, organetto, cornamusa)

Enrico Gosmar (chitarra)

Carlo Revello (basso)

Mario Poletti (mandolino, banjo)

Enrica Bruna (flauti)

Ospiti

I fifres nizzardi di Jean Paul Faraut - Paese Nizzardo

Tamburo di Eddi Gatti - Vallata De Suby

Duo Vargoz - Delfinato

Oltre 40 anni di carriera, dopo 12 album, più di 1300 concerti e collaborazioni prestigiose sulla scena musicale nazionale ed internazionale, ancora una volta i Lou Dalfin capeggiati da Sergio Berardo saranno i protagonisti di una serata che vuole unire oltre ogni confine. La band vincitrice del Premio Tenco nel 2004, capace di traghettare la musica e la cultura occitane nella contemporaneità, conferendo loro nuova linfa vitale e conquistando la scena dei maggiori festival europei, salirà sul palco allestito a pochi passi dal Villaggio Alpino.

Ingresso gratuito

Domenica 17 maggio 2026 - dalle ore 14.00

Cuneo - Cuneo Montagna Festival

Ala di Ferro - Piazza Vincenzo Virginio

DANZE OCCITANE E GRAN BALLO FINALE CON DANIELA MANDRILE & GOO

Daniela Mandrile, 40 anni di esperienza e centinaia di corsi al suo attivo è la "Signora" della Danza Occitana, colei che per prima ha codificato l'insegnamento della tradizione coreutica occitana e ha esportato la danza occitana in contesti nazionali e internazionali ampiamente riconosciuti, ma soprattutto colei che 30 anni fa ha iniziato insieme a SERGIO BERARDO quel percorso di ricerca che ha portato la cultura occitana alla vitalità odierna.

Ingresso gratuito



Martedì 9 giugno 2026 - ore 10.00

Carcere Morandi - Saluzzo

LINDAL

Roberto Avena & Chiara Cesano

LINDAL, dall'occitano "soglia, principio di ...", sono Chiara Cesano (violino) e Roberto Avena (fisarmonica). Come alchimisti del suono, esplorano le profondità della tradizione occitana: la musica popolare diventa la fundamenta dei loro esperimenti, l'elettronica il mezzo attraverso cui dar vita alle loro visioni.

Riservato ai detenuti del carcere Morandi

Sabato 13 giugno 2026 Tra Italia e Francia

Jausiers

Fête de la Cuisine Populaire - Jausiers

A partir de 16h - Le marché des produits et producteurs alpins & pasacharriera

à partir de 19h - Les cuisines

21h00 - **LI DESTARTAVELÀ - Gran Bal**

Ci chiamiamo "Li Destartavelà" che in italiano vuol dire "gli scavezzacollo": insomma, ci facciamo trasportare dalla musica! Ci siamo conosciuti frequentando le lezioni e i vari saggi organizzati da Sergio Berardo, Simonetta Baudino e Simone Lombardo. Alcuni di noi sono ancora studenti, ma non siamo tutti giovanissimi..... in comune abbiamo comunque la voglia ed il piacere di suonare la musica tradizionale occitana. Suoniamo musica tradizionale occitana con qualche inserzione personale (alcuni pezzi sono di nostra composizione) e usiamo strumenti della tradizione occitana quali organetto diatonico, ghironda, flauti, galoubet, piva, cornamusa ma integrati con strumenti "moderni" come il basso elettrico, il cajon .

Ingresso gratuito

Sabato 20 giugno 2026 - ore 21.00

Ala di Ferro Piazza Cavour, Saluzzo - Pianura

LA GRANDE ORCHESTRA OCCITANA

Gli allievi e gli insegnanti dei corsi di musica occitana coordinati dall'Associazione Lou Dalfin hanno formato, a partire dal 2008, la Grande Orchestra Occitana, vale a dire una formazione composta da circa 50 elementi che presenta in concerto brani, strumenti e atmosfere della ricchissima tradizione d'òc. Si tratta di una delle più grandi orchestre popolari di tutta l'area occitana e non solo, basata su un corpo centrale di organetti e ghironde, gli strumenti più utilizzati nelle nostre valli, cui si aggiungono basso, batteria, flauto traverso, clarinetti, fisarmoniche cromatiche, arpa, galoubet, fifre, cornamuse, oboi popolari e violini in un insieme unico nel suo genere. Il liutaio Jean Claude Boudet, la massima autorità mondiale per la costruzione della ghironda ha dichiarato, dopo aver assistito a un concerto della GOO, "è l'apoteosi della cultura occitana, nessuno, nella nostra terra è riuscito a realizzare qualcosa di simile". I corsi su cui questo lavoro si è basato sono stati tenuti nelle valli e in Liguria da Simonetta Baudino, Chiara Cesano, Manuel Ghibaud e Sergio Berardo, che ha curato coordinamento e direzione.



Nel concerto, che si avvale della partecipazione di Riccardo Serra (batteria), Carlo Revello (basso) e Isabella Puppo (arpa), viene presentato un repertorio di brani della tradizione occitana delle valli e dell'Occitania transalpina, nonché nuove creazioni.

Ingresso gratuito

Domenica 21 giugno 2026

Roccabruna - Valle Maira & Valmala, Busca - Valle Varaita

CANTI, MUSICA & ASCENSIONE AL ROCCERÈ

- Santuario di Valmala | Colle della Ciabra

ore 14.00 raduno al Santuario e saluto in musica - ore 15.30 Canti religiosi occitani con Cristina Saltetto e violini di Chiara Cesano e i violini della Valle Varaita

*Santuario m. 1400 - Colle Ciabra m. 1712 – passeggiata non difficile, su asfalto - tempo di percorrenza circa 1h - 15 min + - Croce del Roccerè m. 1800 - su sentiero 30 min. circa

- S. Anna di Roccabruna - In cammino con le pive della Bandìa - incontro ore 13.00

*S. Anna m. 1200 - Colle Ciabra m. 1712 – passeggiata più impegnativa su mulattiera - 2h 30 min. circa

Ore 15.30 - incontro intervallivo e musica sino alla vetta del Roccerè

Ingresso gratuito

Tra Italia e Francia

Domenica 5 luglio - ore 16.00

Embrun

Trad'in Festival incontra

PONT (Microprogetto ALCOTRA)

MISTRAL KIZZ SUL PALCO "GIOVANE"

“Noi MistralKizz siamo un gruppo di sedicenni, siamo tutti del 2008, suoniamo musica occitana, nella maniera più giovane possibile. Siamo 5, Alby Podda alla chitarra elettrica, Matteo Orsini alla fisarmonica e organetto, Anna Migliore ai flauti, Andrea Anfossi alla batteria e io Berardo Jordi al basso e alla voce”.

Dopo l'affermazione a livello nazionale e internazionale prima di Roby Avena, poi dei giovanissimi Lou Pitakass, eccovi ora ad una nuova e interessantissima sfida: MISTRALKIZZ!

Poco più di 75 anni in 5, tantissima energia, l'idea di raccontare i propri sogni in lingua occitana.

Ingresso gratuito



Mercoledì 8 luglio 2026 - ore 9.30

Centro cittadino - Melle

Montagnaterapia

Ingresso gratuito

venerdì 10 luglio 2026 - ore 19.30

Montemale

Duo Poletti - Baudino

SCALATE LEGGENDARIE - GRAN FINALE IN MUSICA

Il duo, composto da musicisti professionisti presenti da anni sulla scena della musica popolare italiana, propone un concerto a ballo, della durata di due ore circa, con un repertorio di brani strumentali e cantati della tradizione occitana e di brani originali che ad essa si ispirano offrendo uno spettacolo musicale coinvolgente e divertente funzionale tanto alla danza quanto all'ascolto dove convivono tradizione e modernità. Mario Poletti - mandolino, bouzouki, voce - Simonetta Baudino - organetto, ghironda

Ingresso gratuito

Sabato 11 luglio 2026 - ore 21.30

Cascina Aia, Via Valerano - Manta

CINECAMPER

A passo d'uomo

La storia di Pierre (Jean Dujardin), un noto scrittore appassionato di viaggi avventurosi ma dalla vita dissoluta e dipendente dall'alcol. Una sera in cui beve più del solito e il suo livello di ubriachezza è decisamente alto, si cimenta in modo spavaldo nell'arrampicata della facciata di un albergo. Pierre però, perde l'equilibrio e precipita. La caduta gli sarà fatale perché finirà in coma. Quando si risveglia nel suo letto di ospedale, promette a se stesso che appena riuscirà a reggersi in piedi partirà per il viaggio della sua vita. Infatti, contro il parere di tutti, Pierre deciderà di percorrere a piedi la Francia, dal parco del Mercantour, nel sud est, fino alle falesie del Jobourg nel Cotentin, all'estremo ovest della Normandia, attraversando in diagonale l'intero paese, e prendendo solo piccoli sentieri. Un viaggio che gli farà scoprire il lato più rurale del Paese e che gli permetterà di rinascere facendo pace con il suo passato.

Il film è distribuito con il patrocinio del CAI.

<https://www.wantedcinema.eu/it/article/a-passo-duomo>

In collaborazione con Nuovi Mondi Festival

Lunedì 13 luglio 2026 - ore 21.00

Vacheria della Valette, Belvedere - Vallone Gordolasque

SONADORS _ Occitano folk courenta

Sonadors è un gruppo di musicisti che propone musica tradizionale della Val Vermenagna e la musica tradizionale occitana in chiave alternativa.

Formazione

Roberto Avena - Fisarmonica Cromatica / Dario Avena - Clarinetto / Michela Giordano - Percussioni e Voce

Fabrizio Carletto - Basso e Contrabbasso

Ingresso gratuito



Mercoledì 15 luglio 2026 - ore 21.00

Piazza Montebello 1, Il Quartiere - Saluzzo

PAOLO RUFFINI | Presente

Con il suo stile unico — comico e struggente, lieve e vertiginoso — Paolo Ruffini ci accompagna in una riflessione sulla nostra epoca e sulle ferite (visibili e invisibili) del mondo social. Ci parla di educazione sentimentale, di emozioni e fragilità, di diversità e unicità, ma anche di iperconnessione, algoritmo e “disumanizzazione”. E lo fa con lo sguardo e la voce di chi ha imparato dai bambini a guardare oltre il cielo, a dare valore all’invisibile, a custodire la gioia anche nei giorni storti.

In collaborazione con Attraverso Festival

Informazioni: info@attraversofestival.it - <https://attraversofestival.it>

Mercoledì 22 luglio 2026 - ore 21.30

Piazza Montebello 1, Il Quartiere - Saluzzo

PATAGARRI

La band milanese, con il suo gipsy jazz gioioso e coinvolgente, crea un contrasto tra la voglia di fuggire dalla quotidianità e la durezza della vita che si affronta per inseguire il proprio sogno musicale. Il loro brano “CARAVAN”, contenuto all’interno di “X FACTOR MIXTAPE 2024, è infatti un grido di libertà, un invito a prendere il controllo della propria vita senza paura di vivere ai margini, se necessario. Il caravan rappresenta un rifugio, un simbolo di resistenza alla cultura dominante, ma anche un veicolo di speranza e di sogni che non vogliono essere rinnegati. I PATAGARRI, attraverso la loro musica e il loro messaggio, sembrano voler dimostrare che la vera ricchezza non è economica, ma quella della passione, della creatività e della voglia di vivere senza compromessi. Dopo aver triplicato le date sia all’Hacienda che all’Alcatraz, il tour si conferma un successo straordinario, segnando anche l’ingresso di un nuovo elemento nella band: Nicholas Guandalini al basso.

Nel 2025 prendono parte al Concertone del Primo Maggio a Roma, proseguendo il loro percorso live anche su palchi istituzionali. Il 23 maggio pubblicano l’album di esordio “L’ultima ruota del caravan” (Warner Music Italy) e per celebrare l’uscita del disco, sono saliti a sorpresa sul palco del MI AMI Festival, uno dei più importanti appuntamenti italiani dedicati alla musica indipendente. Dopo il successo de “L’ultima ruota del caravan Tour estate 2025”, che li ha portati a esibirsi sui palchi di tutta Italia con più di 40 date, e mentre sono attualmente in viaggio con “L’ultima ruota del caravan European Tour” (partito con 7 date europee a inizio marzo per poi proseguire in tutta Italia), I Patagarri non si fermano. La band milanese si prepara infatti a continuare a portare dal vivo la sua inconfondibile miscela di irriverenza, ironia e lucidità con un nuovo e attesissimo capitolo nell’estate 2026.

In collaborazione con Ratatoj

Acquista il ticket

INGRESSO INTERO € 20 + diritti di prevendita / ING. RIDOTTO UNDER10 € 10 + diritti di prevendita

<https://www.ticketone.it/.../i-patagarri-ex-caserma.../> link ticketone

<https://www.mailticket.it/evento/52500/i-patagarri> link mailticket



Giovedì 23 luglio 2026 - ore 21.00

Piazza Montebello 1, Il Quartiere - Saluzzo

FEDERICO BUFFA | OLIMPIADI TRA GUERRA E PACE

di Federico Buffa e Moris Gasparri

al pianoforte Alessandro Nidi

Olimpiadi tra guerra e pace esplora la connessione profonda e complessa tra lo sport olimpico e tematiche universali come la guerra e la pace. Attraverso il racconto della storia delle Olimpiadi, nate come strumento di promozione della pace nel mondo, emerge come esse siano spesso state negli anni inevitabilmente influenzate dagli scenari geopolitici, dalle tensioni e dai conflitti internazionali. Il racconto si snoda dalla fondazione a Parigi, attraverso le guerre mondiali, fino agli eventi più recenti, mostrando come le Olimpiadi, pur con la loro forza simbolica di unione e speranza, siano state spesso intrappolate nei conflitti del loro tempo. Viene spiegata l'influenza della guerra sulla pratica sportiva, la sacralità della competizione olimpica, e il ruolo degli atleti come ambasciatori di pace, tra cui le figure emblematiche di Pierre de Coubertin, Abebe Bikila e i drammatici eventi delle Olimpiadi di Tokyo 1964. Lo spettacolo non solo esplora il contrasto tra l'ideale olimpico di fratellanza e l'imperativa realtà della guerra, ma anche il potere simbolico dello sport come forma di riconciliazione. In un contesto globale sempre più segnato da conflitti, Olimpiadi tra guerra e pace invita il pubblico a riflettere sul significato profondo dello sport come strumento di speranza e cambiamento, pur consapevoli dei suoi limiti nel modificare la realtà che ci circonda.

produzione International Music and Arts

in collaborazione do Borgate dal Vivo

Acquista il ticket

INGRESSO INTERO € 20 + diritti di prevendita / ING. RIDOTTO UNDER 10 € 10 + diritti di prevendita

<https://www.maiticket.it/evento/52501/federico-buffa>

IL FESTIVAL

Sabato 25 luglio 2026 - ore 21.30

Barcelonnette (Fr)

BISTRÒ DALFIN

Sergio Berardo: Ghironda, Organetto, Cornamuse e Voce

Roberto Avena: Fisarmonica

Christian Coccia: Chitarra Elettrica

Carlo Revello: Basso

Siediti e ascolta le nostre canzoni alla luce dell'essenziale: chitarra, armonica e fisarmonica ti riporteranno all'acustico incanto dei primi concerti in cui nasceva la nostra storia. Incontrerai nuovamente la batteria discreta degli esordi, spazzole e leggerezza per imboccare le rotaie del treno blues, come un hobo nella Val Maira del ricordo. Ti troverai come compagno di viaggio Briga, con la sua viola, sempre alla ricerca di una piazza in cui far risuonare bordoni. E il basso che ci tiene in piedi, come un amico che ti accompagna a casa dopo le troppe birre, bevute al BISTRÒ DALFIN.

ingresso gratuito



Domenica 26 luglio 2026 - ore 12.00*

Rifugio Alpetto - Oncino

Il Parco del Monviso in occasione dei 160 ANNI del primo rifugio alpino italiano

SUPER BANDIA | Concerto di Cornamuse

Dino Tron - Bodega e Cornamusa | Davide Bagnis - Tamborn | Silvia Mattiauda - Bodega

Alessio Carletto - Bodega | Luca Declementi - Buo

Formazione originariamente nata come un duo (Tamborn e Bodega), in questa occasione si arricchisce di nuovi elementi, mettendo in risalto le cornamuse delle terre d'Oc dalla Buo alla Cabret, senza dimenticare la cornamusa totemica delle terre occitane la Bodega, originaria della Montagna Nera e ricavata da una capre intera, accompagnando l'ascoltatore in un viaggio ideale attraverso tutte le regioni dell'occitania.

Escursione accompagnata (CAI Cavour) al rifugio Alpetto con tre percorsi diversi, con partenza da Meire Dacant, Meire Bigorie e Monte Tivoli. Concerto "Superbandia" per cornamuse al rifugio Alpetto. A seguire, concerto del Coro dle Piase di Campiglione Fenile.

Orario partenza escursioni:

Ore 8 da Meire Bigorie

Ore 8.30 da Meire Dacant

Ore 8.30 da Monte Tivoli

Orario concerto:

Ore 12-12.45 prima parte di "Superbandia"

Ore 12.45-14 pranzo (senza specificare se in rifugio o al sacco per non incorrere in 'promozione' di soggetti privati)

Ore 14-14.30 seconda parte di "Superbandia"

Ore 15-15.30 concerto del Coro dle Piase

ingresso gratuito

Martedì 28 luglio 2026 - ore 21.30

Piazza Montebello 1, Il Quartiere - Saluzzo

FRANCESCO COSTA

Dopo Trump. Cosa resterà di questo decennio e come ricominciare

Direttore del "Post" e massimo esperto di politica americana

In collaborazione con Attraverso Festival

Informazioni: info@attraversofestival.it - <https://attraversofestival.it>

Martedì 28 e mercoledì 29 luglio 2026

Acceglio

PEDALANDO TRA LE STORIE

In collaborazione con Mulino ad Arte



Mercoledì 29 luglio 2026 - ore 21.30

Piazza Montebello 1, Il Quartiere - Saluzzo

ROBERTA BRUZZONE | Amami da morire

Quando l'amore diventa una trappola mortale?

Cosa trasforma una relazione in una prigione di angoscia?

Cosa resta di un amore quando spegne l'identità, cancella i confini, sgretola l'autostima in un cortocircuito fatto di paura, umiliazione e dipendenza?

"Amami da Morire" è un viaggio teatrale crudo e struggente nei meandri oscuri di una relazione che si traveste da amore, ma nasconde il volto del controllo, della dipendenza e della manipolazione.

Attraverso una narrazione che alterna momenti di seduzione magnetica e abissi di violenza emotiva, lo spettacolo mette in scena – come un'autopsia della mente della vittima e del carnefice – le tappe invisibili che conducono alla distruzione psicologica di chi ama troppo... e si perde inevitabilmente nel labirinto di narciso. Sullo sfondo, la figura disturbante del narcisista: affascinante, brillante, predatore. Al centro, la vittima: innamorata, devota, manipolata, lentamente svuotata e annichilita.

Tra di loro, un legame tossico che si nutre di silenzi, colpa e illusione che verrà svelato, passo passo, durante lo spettacolo. Ispirato a dinamiche reali e arricchito da contenuti psicologici e criminologici, "Amami da Morire" non è solo uno spettacolo: è un percorso di consapevolezza che porta lo spettatore a rispondere ad una domanda cruciale:

"Se questo è amore... perché mi fa così male?"

In collaborazione con Attraverso Festival

Informazioni: info@attraversofestival.it - <https://attraversofestival.it>

Giovedì 30 luglio 2026

Moiola

PEDALANDO TRA LE STORIE

In collaborazione con Mulino ad Arte

Venerdì 31 luglio - ore 21.30

Cappella di San Costanzo - Vignolo

GIGI DE NISSA

La Banda Gigi de Nissa canta composizioni proprie e di autori più antichi in nizzardo (occitano) e in francese. Celebra questa cultura orale e popolare che trasmette umanità e libertà. Percorrendo le strade di Nizza, ci conducono alla scoperta di avventure senza tempo e nuovi mondi. Segur ! Un momento speciale da trascorrere insieme.

La Banda Gigi de Nissa canta li sieua pròprias composicions e finda aquelas d'autors mai ancians, en niçart (occitan) e en francés. Celebra aquela cultura orala e populara que transmet l'umanitat e la libertat. En viatjant per li camins de Niça, n'en menan a descobrir d'aventuras immobila e de monde nòu – Segur ! Un buon moment a si passa ensem.

Ingresso gratuito



Sabato 1 agosto 2026 - ore 16.00

Balma Boves - Sanfront

VALERIA TRON

In collaborazione con Borgate dal Vivo

Sabato 1 agosto 2026 - ore 21.30

Ex Scuderia, Prazzo - Valle Maira

LHI DESTARTAVELÀ

LHI DESTARTAVELÀ Ci chiamiamo "Li Destartavelà" che in italiano vuol dire "gli scavezzacollo": insomma, ci facciamo trasportare dalla musica! Ci siamo conosciuti frequentando le lezioni e i vari saggi organizzati da Sergio Berardo, Simonetta Baudino e Simone Lombardo. Alcuni di noi sono ancora studenti, ma non siamo tutti giovanissimi..... in comune abbiamo comunque la voglia ed il piacere di suonare la musica tradizionale occitana. Suoniamo musica tradizionale occitana con qualche inserzione personale (alcuni pezzi sono di nostra composizione) e usiamo strumenti della tradizione occitana quali organetto diatonico, ghironda, flauti, galoubet, piva, cornamusa ma integrati con strumenti "moderni" come il basso elettrico, il cajon .

Ingresso gratuito

Mercoledì 5 agosto

Sampeyre

Ore 18.00 - in Piazza

APERITIVO CATALANO e SARDANA

con La Colba e Daniela Mandrile

Ore 21.30 - in Piazza

ALOSA

A seguire Ballo in piazza

Il duo ALOSA, formato da Giulietta Vidal (voce e percussioni) e Irene Romo (voce, violoncello e percussioni), ha pubblicato il suo album di debutto, *El primer cant del matí* (Il primo canto del mattino). L'album, composto da nove brani, consolida un sound unico e rappresenta un passo avanti nella traiettoria di uno dei progetti emergenti più promettenti della scena musicale catalana.

El primer cant del matí segue l'accoglienza calorosa dei singoli "El forner" (Il fornaio), "Nenes de ciutat" (Le ragazze di città) e "Flors i violes" (Fiori e violini), e conferma la forza artistica di ALOSA.

Prodotto in collaborazione con Arnau Figueres, che si è occupato anche di registrazione, missaggio e mastering, l'album unisce composizioni originali ad adattamenti di canti tradizionali come "La dama d'Aragó" (La Dama d'Aragó), "El cant dels ocells" (Il canto degli uccelli) e "Marieta cistellera" (Marieta la cestaia).

Tra i brani più significativi spiccano "Las alamedas", una collaborazione con Tarta Relena basata su un testo di Federico García Lorca, e "El riu", che incorpora la poesia "L'ametller" di Joan Maragall. Con un sound radicato nella tradizione e aperto a nuovi stili musicali, ALOSA si è affermata come una delle voci più originali della musica popolare catalana contemporanea. Le loro esibizioni dal vivo, caratterizzate da voce,



violoncello e percussioni tradizionali, hanno riscosso un grande successo di pubblico, con spettacoli sold-out all'Auditori de Barcelona, alla Fira Mediterrània di Manresa e al Teatre de Salt. Dal vivo, ALOSA presenta l'album in formazione quartetto, con Martí Escobedo alla chitarra e Xavi Veres al basso, ampliando la gamma sonora senza perdere l'essenza del duo.

Ingresso gratuito

Giovedì 6 agosto - ore 21.30

Chiesa di San Giovanni - Saluzzo

SERGIO BERARDO & la COBLA

Con Riccardo Serra (percussioni) e Roberto Avena (fisarmonica)

Ingresso gratuito - prenotazione obbligatoria

<https://www.eventbrite.it/e/1989140205902?aff=oddtcreator>

venerdì 7 agosto - ore 21.30

Chiesa di San Giovanni - Cuneo

SERGIO BERARDO & la COBLA

Con Riccardo Serra (percussioni) e Roberto Avena (fisarmonica)

Ingresso gratuito - prenotazione obbligatoria

<https://www.eventbrite.it/e/1989140357355?aff=oddtcreator>

Domenica 9 agosto 2026

Arrivo della Seggiovia - Crissolo

ore 11.30

Daniela Mandrile - Stage

ore 15.00

BENJAMIN BOUYSSOU

duo dalla GUASCOGNA

con **DANIELA MANDRILE**

Martedì 11 agosto 2026 - ore 21.00

Sala Polivalente - Cartignano

BAL TOTAL

Con Sergio Berardo, Davide Bagnis e Daniela Mandrile

La nuova proposta firmata Sergio Berardo che unisce, in una formazione, il grande lavoro musicale e di ricerca del leader de Lou Dalfin e l'altrettanto importantissimo percorso di studio e formazione fatto da Daniela Mandrile. Accanto a loro il giovanissimo Davide Bagnis.

Ingresso gratuito



Mercoledì 13 agosto 2026 - ore 21.00

Via Vecchia - Frassino

DARIO BENEDETTO

NON SI MANGIA

Con Dario Benedetto Regia Dario Benedetto testo di Alberto Milesi Produzione Revejo Con la Cultura non si mangia, si sa. Eppure, l'arte, la cultura, lo spettacolo dal vivo rappresentano un settore che porta benefici a tutti e a tutto. In termini economici, sociali e non solo. Ma quali sono i "rischi del mestiere"? In questo spettacolo ironico e dissacrante, ce lo spiega, o almeno cerca di farlo, Dario Benedetto, partendo dal racconto di una figura misteriosa: il direttore artistico. Ma cosa fa un direttore artistico? Come lo fa? Perché lo fa. Ma soprattutto, come fa a sopravvivere, un direttore artistico nel 2025? Il monologo vuole fornire uno spaccato di un mondo meraviglioso e affascinante. Una commedia dell'assurdo che vi svelerà aspetti inaspettati sul mondo della cultura e dello spettacolo dal vivo. Perché in fondo lo sanno tutti, con la cultura, non si mangia. Lo spettacolo è disponibile anche con resa accessibile grazie alla traduzione in LIS e sistemi FM - *In collaborazione con Borgate dal Vivo*

Ingresso gratuito

Giovedì 14 agosto - tutto il giorno

Mulino Gallina - Pradleves

GOO e FORMAZIONE

Concerto nel pomeriggio

Ingresso gratuito

Sabato 15 agosto - ore 16.00

Santuario di San Magno - Castelmagno, Valle Grana

LOU DALFIN

Come gli antichi "trovatori" erano soliti esibirsi facendo da ambasciatori delle prime culture Europee, i Lou Dalfin cantano nella tradizionale lingua "d'Oc" e portano la cultura occitana in giro per il mondo. I Lou Dalfin sono più che un semplice gruppo musicale della parte occidentale del Piemonte: la band di Sergio Berardo è diventata un fenomeno di costume che ha reso contemporanea la musica occitana, facendola uscire dai ristretti circoli di appassionati perché divenisse fenomeno di massa. All'esterno dell'area occitana Lou Dalfin è stato un anello di congiunzione tra realtà diverse: la pianura piemontese e l'Italia da una parte, le vallate e l'area transalpina dall'altra. Con Lou Dalfin le valli d'Oc non sono più l'estremo lembo di una cultura asettica ma hanno riacquisito la loro funzione storica tradizionale: l'essere ponte.

Fondato da Sergio Berardo, il gruppo nasce nel 1982 con l'obiettivo di rivisitare la musica tradizionale occitana. Una "line-up" acustica (ghironda, fisarmoniche, violino, plettri, clarinetto, flauti) e un repertorio di brani storici e popolari – sia strumentali che vocali - caratterizzano il percorso artistico della formazione originaria. Con quest'approccio vengono registrati due LP: "En franso i ero de grandò guero" nel 1982 e "L'aze d'alegre" nel 1984. Dopo uno stop di 5 anni, Lou Dalfin "resuscita" nell'autunno del 1990: Sergio riunisce attorno a sé vari musicisti delle più diverse estrazioni musicali - folk, jazz e rock. L'inizio di questa seconda esperienza ha rappresentato il naturale momento di transizione del gruppo dalla formula acustica a



quella attuale. Accanto agli strumenti più tipici della tradizione - vioulo, pivo, armoni a semitoun, pinfre, arebebo, viouloun, ecc. – vengono introdotti basso, batteria, chitarra e tastiere.

E' il nuovo suono di Lou Dalfin che cela un ideale e un fine esplicito: rendere la tradizione occitana fruibile dal maggior numero di persone, perché le radici culturali di pochi divengano patrimonio di tutti. Nel 1991 esce "W Jan d'l'Eiretto", il disco testimone del nuovo corso.

Ingresso gratuito

Mercoledì 19 agosto - ore 21.00

Brondello

LE RANDOULINES + JONGLARS

Les Randoulines non sono semplicemente un gruppo musicale, ma un collettivo di amici che gioca – con rispetto e passione – con i suoni e i racconti di quei "mobili che suonano". Nato dal legame profondo con la musica occitana, il collettivo Les Randoulines porta sul palco un'esperienza che va oltre il concerto: è un viaggio che comincia con una parola semplice e potente – Òc, "sì" in lingua d'oc – e si trasforma in un'esplorazione sonora e culturale. Ritmi coinvolgenti, strumenti che parlano, e un'atmosfera che vibra di tradizione, gioco e amicizia. Un evento da vivere con occhi curiosi e orecchie aperte.

I Jonglars sono un gruppo musicale dedito alla musica folk e occitana, attivo nel contesto delle tradizioni popolari piemontesi. Ecco alcuni dettagli emersi dalle ricerche. Il gruppo esegue musica folk e occitana.

Ingresso gratuito

Da giovedì 20 a domenica 23 agosto

GIRO DI VISO

Chiara Cesano, Jean Paul Faraut, Roberto Avena, un violino, un organetto e i fifres tradizionali, percorrono i sentieri intorno al Viso e , di tappa in tappa, e portano la musica occitana tra i Rifugi storici del gran giro. E domenica 23, gran finale con la Festa del rifugio Vallanta e LIDALL in concerto.

Ingresso gratuito

Sabato 19 a domenica 20 settembre 2026

Filatoio - Caraglio

GRAN FINALE

Per chiudere l'edizione 2026 di Sergio e Occit'amo Festival hanno immaginato a Caraglio una due giorni di formazione e musica. Ghironde da Italia e Francia, i canti sacri con Cristina Saltetto, la musica da strada e le processioni. Sabato nel tardo pomeriggio la musica con una serie di giovani proposte e la domenica gran finale con l'orchestra di ghironde e voci al termine dei laboratori.

Prenotazioni Stage - Grande Orchestra Occitana, Silvia Mattiauda 347 1942878

Ingresso gratuito

Da venerdì 24 a domenica 27 settembre 2026

Pradleves, Valle Grana

BRAMASSIADAS



Sabato 24 e domenica 25 ottobre 2026

Vinadio - Valle Stura

FIERA DEI SANTI

Ingresso gratuito

Sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre 2026

Saluzzo

UVERNADA

Ingresso gratuito

Giovedì 24 dicembre 2026

Fraz. Chiappi - Castelmagno

NOVÈ OCCITAN

Ingresso gratuito